ANNO III. Udine 17 Settembre 1865 N. 38

LA INDUSTRIA

ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . . . . fior. 2. —
Per l'Interno » » » . . . . » 2. 50
Per l'Estero » » » . . . . » 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all'Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere e gruppi affrancati.

Si pregano quei Signori che sono in arretrato di pagamento del primo e secondo semestre, a voler quanto prima mettersi in ordine coll'Amministrazione, se pur non preferiscono che venga per essi sospesa la spedizione del Giornale.

La Redazione.

Udine, 16 settembre.

L'inazione è tuttora lo stato predominante della nostra piazza. I nostri negozianti e filatoieri non sanno ancora decidersi a sorpassare quei limiti che vengono loro imposti dall'attuale riduzione del consumo e dalle considerevoli importazioni di sete asiatiche, che ci promettono nel corso della campagna la China e il Giappone; e dall'altro canto i filandieri non vedono ancora la necessità di piegarsi alle esigenze degli speculatori. Intanto di affari appena se ne parla e in sete si fa proprio nulla.

L'opinione generale propende, per dir vero, per un fermo sostegno sui corsi della giornata, e anzi sono ben pochi quelli che credono in un ulteriore ribasso, appoggiati sempre alla straordinaria scarsezza dell'ultimo raccolto e alla totale scomparsa delle vecchie *rimanenze*; ma ad onta di queste ragioni noi vediamo intanto affievolirsi sempre più la domanda e i prezzi, che che se ne dica, progredire poco a poco verso quel ribasso che nessuno vorrebbe ammettere, ma che pur viene constatato dalle transazioni che si vanno effettuando di tratto in tratto, e segnatamente nelle qualità *correnti o secondarie*. Per esempio, nel corso della settimana andò venduta una partitella di libb. 600 greggia bella corrente e d'incannaggio discreto $^{11}/_{13}$ a 14 d. ad austr. L. 32, ed un altra di egual titolo e pur buona, ad austr. L. 31.50.

Le qualità distinte e di primo merito in $^{9}/_{11}$ a $^{11}/_{13}$ d. si reggono tuttora sui corsi precedenti, con piccolissime variazioni; ma sono assai scarse, e *quindi non possono dar luogo ad un seguito d'affari.*

Elezioni della Camera di Commercio.

Finalmente la nostra Camera di Commercio ha invitato in questi giorni tutti gli elettori della provincia a presentare i nomi delle persone che intendono di sostituire ai Membri che cessar devono dalla carica, nella quale hanno durato quasi il doppio del tempo prescritto dalla legge. La fu questa una mancanza e non la sola che abbia commessa la Camera; ma in luogo di perdersi a recriminare sul passato, troviamo molto meglio di pensar all'avvenire.

Un sentimento di vita nuova, un bisogno di luce agita in questi tempi tutti gli animi, nè v'ha chi possa negarlo; e quindi portiamo fiducia che la città e la provincia saranno a quest'ora compenetrate della necessità di ricorrere a nuovi elementi, per staccarsi da quelli che colla loro incuria e col loro silenzio aspiravano all'ideale dei sette dormienti. Raccogliere tutte le forze del paese e usare tutti quei mezzi che valgano a dare un maggior sviluppo agli interessi nostri commerciali, è il compito che spetta alla nuova Camera. E per riuscire a tale intento, è d'uopo pensare ad nomini di qualche elevatura intellettuale, ad uomini che conoscano i tempi e i bisogni dei commerci e delle industrie nostre, che sappiano manifestare al Governo i nostri desideri, che si prestino ad iniziare quelle proposte che tendono a migliorare le nostre condizioni economiche e a dare infine agli atti e ai protocolli della Camera quella pubblicità che può condurci a qualche pratica utilità e che è sempre di un gran controllo all'operato di questi nostri rappresentanti.

Invitiamo pertanto tutti gli elettori, e particolarmente quelli della provincia, a volersi seriamente occupare di queste nomine e pel caso che quelli fuori di città non conoscessero quelle persone che vengono designate come le più opportune per far progredire questa nostra istituzione, facciamo seguire per ordine alfabetico una lista di nomi, fra i quali potranno scegliere i Membri e i Sostituti che sono chiamati a nominare, certi che da una buona scelta qualche cosa di bene ne può derivare. E sono li signori: Angeli Candido — Bonanni Angelo — Gonnano Gio. Batt. — Bearzi Pietro — Brunich Giovanni — Gregorio Braida — Canciani Giacomo — Commessatti Giacomo — Facini Ottavio — Franchi Gio. Batt. — Giacomelli Giuseppe — Galvani Giuseppe — Kechler Carlo — Luzzatto Graziadio — Leskovic Francesco — Morpurgo Abramo — Mattiuzzi Giacomo — Moretti Luigi — Nussi Tomaso — Ongaro Francesco — Pellegrini Gio. Batt. — Tellini Carlo — Volpe Antonio — Zuccheri Paolo Giunio — Renzi Francesco.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Londra 12 settembre

Continua una discreta attività nelle transazioni, iniziate con qualche poco di movimento in seguito agli arrivi delle sete nuove della China; la speculazione ha operato senza ritegno e portava via le sete per ordine che arrivavano sulla piazza. Il consumo locale vi ha partecipato, ma leggiermente, tanto da sopperire agl'immediati bisogni: all'incontro il consumo estero non ha fatto che pochissimo e a quanto pare per i rinforzi che ha ricevuto direttamente per conto delle case continentali. Circa 3000 balle andarono vendute a Lione e a Marsiglia con qualche franzione al disotto dei prezzi che si sono praticati sul nostro mercato.

Non è ancora possibile di pronunciare un giudizio sul futuro andamento degli affari; dall'un canto è constatata la estrema sarsezza delle sete d'Europa, com'è altresì un fatto che i depositi di sete asiatiche dei precedenti raccolti sono ovunque ridotti più che non lo fossero da molti anni e che il consumo è quasi affatto sprovvisto di materia prima; ma dall'altra parte bisogna considerare che i prezzi attuali sono eccessivamente elevati, ciò che rende i compratori molto circospetti, e li distoglie da operazioni di qualche importanza. Del resto, tutto dipenderà dalla piega che prenderanno le cose in America, e se, come pare, la stagione sarà favorevole alla vendita delle stoffe, vi è luogo a credere che potremo avere fra poco un buon corrente d'affari.

Le ultime lettere da Shanghai portano la data del 15 luglio, ed annunziano vendute nella quindicina circa 6000 balle. Le tsallee terze belle erano segnate a 490 taels, che fanno la parità di 27 scellini al cambio di 6 : 4; ma il risultato della seconda raccolta non era punto buono, per cui si calcolava che il complesso delle esportazioni avrebbe appena raggiunto le 50,000 balle.

Dagli ultimi dispacci telegrafici ricevuti pella via Point de Galle in data 4 agosto, veniamo a rilevare, che l'ammasso totale degli acquisti fatti finora ammonta a 28,000 balle, che il deposito invenduto si riduceva a 5000, e che le tsallee venivano pagate alla parità di 28 : 6.

Le tsalee del nuovo raccolto arrivate finora sul nostro mercato sono in generale soddisfacenti per qualità, per titolo, e per colorito; la qualità soprattutto è assai bella e supera senza dubbio quella dell'anno passato. Le prime vendite *à livrèr* seguirono da S. 27.6 a 28 pelle buone terze, ma appena sbarcata la roba; si manifestò una gran smania di operare, ed i prezzi aumentarono fino a 28.6 e per qualche lotto importante anche a 29. Ma questo ultimo limite non si potè raggiungere con tanta facilità, per cui potete contare sui corsi seguenti:

Tsathe terze classiche	da S. 28.—	a S. 28.6
» » buone	» » 27.3	» 27.6
» quarte belle	» » 26.—	» 26.6
Taysaam Kahing terze	» » 24.6	» —.—
Giappone (*Maibash*)	» » 31.6	» 32.—
» color verdastro $^{13}/_{25}$ d.	» 29.6	» 30.—

In greggie del Giappone siamo mal provvisti, e i primi arrivi di sete nuove non si possono attendere prima di un mese circa.

In greggie d'Italia si fa quasi niente, prima perchè manca affatto la merce, e poi le domande elevate allontanano i compratori. — La strusa fina si regge da S. 8 a 9, e la secondaria da Scell. 5 a 7.

Jokohama (Giappone) 11 luglio.

Pochi giorni dopo gli ultimi nostri avvisi del 26 del passato mese, abbiamo ricevuto, pella via di San Francisco, la notizia della completa disfatta dell'armata dei confederati d'America. Questo fatto di tanta importanza pel commercio in generale, non ha prodotto verun notabile cambiamento nella situazione del nostro mercato serico, cosa molto rimarchevole e affatto nuova negli annali del commercio. E i prezzi delle sete restarono invariati anche dopo l'arrivo della valigia d'Europa, che ci portava l'annunzio di un pronunciato miglioramento negli affari, con un sensibile rialzo su *tutti gli articoli*. I *nostri corsi si reggono* pertanto presso a poco sulla base di quelli praticatisi un mese addietro; ma quello che avvantaggia *la condizione degli esportatori e che loro* rende più mite il costo delle sete, si è che il cambio sopra Londra è salito a 4,8 ed anche 4,9 a motivo di un analogo movimento a Shanghai, ove l'argento viene impiegato in gran quantità per l'acquisto di sete e di thè, quindi si possono acquistare le

Ida	N. 3,4	— $^{20}/_{40}$	d. P. 600	a 640
Maibashi	» 1,2,3	— $^{10}/_{20}$	» » 690	» 710
»	» 2,3,4	— $^{20}/_{30}$	» » 670	» 690
Oshio (*redevidées*)		— $^{30}/_{40}$	» » 649	» 660
Mashtah	N. 1,2,3	— $^{20}/_{30}$	» » 500	» 530
Itzideng	» 1,2,3	— $^{30}/_{60}$	» » 580	» 620

Dimodochè le migliori Maibashi si ottengono in questo momento alla parità di 28 a 29 scellini, che è quanto dire dal 10 al 15 % al disotto degli ultimi corsi d'Europa; e ben inteso per roba del nuovo raccolto, attesochè le vecchie *rimanenze* sono affatto scomparse. Gli altri corsi che vi segniamo pelle Ida, Oshio ecc. sono affatto nominali, poichè in tali qualità si è fatto assai poco da un mese a questa parte.

La campagna 1864-1865 è adunque terminata, e ci ha fornito pressochè la stessa quantità della precedente, cioè 16,523 balle, contro 15931 nel 1863-64; e a vostra norma vi presentiamo qui di seguito le fluttuazioni dei prezzi che si effettuarono in tutto il corso dell'annata pelle Maibashi di primo merito.

In Ottobre	P. 590	franco a Londra	S.	27,6
» Novembre	» 665	»	»	» 27,9
» Dicembre	» 715	»	»	» 29,0
» Gennaro	» 685	»	»	» 28,0
» Febbraro	» 660	»	»	» 27,9
» Marzo	» 735	»	»	» 30,0
» Aprile	» 715	»	»	» 29,0
» Maggio	» 690	»	»	» 28,0
» Giugno	» 695	»	»	» 28,9

Come vedete, nel dicembre passato si pagavano le migliori Maibashi alla parità di S. 29 rese franche a Londra, pell' aumento seguito in Europa ed in China; ma ribassarono quindi in gennaio e febbraio, per poi salire al più alto punto in marzo ed aprile. In maggio e giugno i prezzi sono discesi di nuovo, e non hanno potuto più rialzarsi, malgrado le notizie d' aumento che ci pervennero da Londra. È dunque da ritenere che questa moderazione potrà mantenersi per tutta la campagna attuale, che pel fatto s' inaugura sotto i migliori auspici.

Lione 11 settembre

Il nostro mercato serico si è sostenuto la settimana passata allo stesso livello della precedente, senza che notevoli cambiamenti siano venuti a mutar faccia all' andamento degli affari, quali si seguono regolarmente e con calma a seconda delle domande del consumo. Le vendite però furono meno attive in questi ultimi giorni, ed infatti la nostra Stagionatura non ha registrato la decorsa settimana che la debole cifra di chil. 37,718, contro 64,510 della settimana antecedente.

Commissionari e fabbricanti sono sempre dominati dalla stessa esitazione e si mantengono nella medesima riserva; gli uni e gli altri pare che aspettino un ribasso un po' radicale per rimettersi seriamente agli acquisti. Quanto a noi, vi diremo francamente che non sappiamo scorgere finora il menomo sintomo che possa farci credere a un vicino degrado dei prezzi, che a nostro modo di vedere è quasi impossibile finchè dura la scarsezza dei lavorati d' ogni genere, gl' invii quasi insignificanti dall' Italia, e il sostegno delle greggie di qualunque provenienza. È ben vero che per ottenere questo risultato si conta molto sulla pressione che potranno esercitare i considerevoli arrivi di sete asiatiche che cominciano già a farsi vedere anche sulla nostra piazza; ma non si deve dall'altro canto dimenticare che il deposito del mercato di Londra non ammontava alla fine del mese passato che a 13,786 balle, contro 21,186 dell' anno decorso all' epoca stessa.

In presenza di una situazione così bene delineata dai fatti, il più sano consiglio sarà forse quello d' accettarla con franchezza come realmente si trova, e di operare a seconda dei bisogni senza precipitazione e con tutta quella prudenza che comandano le attuali circostanze. Col ritardare indefinitivamente gli acquisti, è da temersi che in un tempo più o meno lontano ne possa derivare un movimento così vivo d' affari, da provocare inevitabilmente un nuovo rialzo sui corsi, ciò che nell' interesse generale si deve cercar di evitare.

Le ultime notizie da Shanghai sono del 15 luglio. La seconda raccolta, guastata da pioggie incessanti si ridusse a poca cosa e diede inoltre delle sete di qualità affatto scadenti. Questo risultato, coincidendo colle notizie ricevute dall' Europa, ha provocato un immediato rialzo di 20 a 25 *taels.*

L' amministrazione delle nostre dogane ha pubblicato il dettaglio delle nostre esportazioni all' estero per i primi sette mesi dell' anno, secondo il quale i tessuti di seta figurano pella somma di fr. 210,889,441, che vengono ripartiti come segue:

Foulards	fr.	2 639,542
Stoffe unite	»	146,485,305
» façonnées	»	7,364,520
Broccati di seta	»	298,580
» d' oro e d' argento	»	57,980
» d' altre materie	»	8,876,088
Gaze di seta pura	»	277,160
Crêpe	»	292,320
Tulle	»	4,340,520
Merletti di seta	»	545,304
Beretti	»	2,564,100
Passamani	»	10,463,960
Nastri	»	26,686,065
totale	fr.	210,889,441

L' importo delle stoffe unite ammonta a 146 milioni, contro 172 dell' anno decorso; e quello delle *façonnées* a 7 milioni o poco più, contro 15 del 1864 all' epoca stessa. Queste cifre non abbisognano di commenti, e provano una volta di più che a prezzi troppo elevati il consumo non regge e si riduce a proporzioni troppo ridotte.

Milano, 13 settembre.

(V.B.) Sono trascorsi diversi giorni dagli ultimi cenni, senza che circostanze salienti avvenissero a cambiare la situazione già descritta. Ha perdurato la stessa calma, la medesima irresoluzione fra i compratori, perchè le commissioni furono scarse, e le notizie dei mercati esteri concordano col tenore incerto delle precedenti. Il caro prezzo della merce impone un' assoluta circospezione nel procedere agli acquisti, e non si vuole oltrepassare certi limiti, che sono determinati rispetto all' esito delle stoffe sul nostro continente e nell' America. Il buon mercato relativo alla giornata non seduce chi prova una perdita, constatata dall' attuale condizione d' affari.

L' impegno collettivo viene generalmente assunto per sostenere il genere; è veramente scarso, ciò non di meno occorre di attraversare un certo periodo di tempo senza risorse, e realizzabili soltanto nel progresso di tempo se il consumo troverà maggiore sviluppo.

Intanto chi si è manifestato voglioso di vendere ha dovuto conformarsi all' imposto ribasso, segnatamente per le sorti inferiori, le quali subiscono la concorrenza di tutti gl articoli stranieri.

Gli articoli preferiti si sono circoscritti agli strafilati di qualche merito di titoli 18 a 26 denari, intorno ai prezzi di l. 116 a 120, buoni correnti da l. 111 a 115 al chilogrammo, alle greggie sublimi fine da l. 102 a 105, non che alle lavorate fine 24 a 34 giapponesi e bengalesi di buon lavorerio.

Non è a dirsi che i rimanenti articoli siano esenti da compratori, ma pur conviene per vendere agevolare notabilmente i prezzi.

Quello che si può conchiudere si è, che per il momento occorre di aderire agli attuali prezzi mentre non si trova prossimo il risveglio preconizzato.

I cascami avviliti, meno le strazze che trovano sempre compratori ai prezzi notati.

L' impiego fu meno difficile per strafilati classici di prima marca L. 121 a 122; quasi classici fini da L. 116 a 120; le sorta buona correnti in prezzi più avviliti; 18/22 a 115 50; 20/24 a 113; 22/26 a 111 50; per le trame italiane quasi nessuna domanda ed i corsi pressochè nominali; le trame giapponesi di merito invece hanno trovato accoglimento per 24/30 a 105; 31/35 a 102; 36/40 a 99; 41/45 a 96; così pure gli strafilati giapponesi di perfetto lavorerio e belli 24/30 a L. 106; 30/36 a 102. Minore ricerca per le chinesi; 36/50 a 96 e 50/60 a 93.

I mazzami e lavorati nel massimo abbandono, come in generale gli articoli scadenti.

— Scrivono al *Moniteur des Soies* in data di Nuova-York 18 agosto:

Quand' anche l' interesse che ci annette il nostro sistema di commercio allo stabilimento di una comunicazione telegrafica fra i due mondi fosse stato ancora più vivo, la notizia della mala riuscita di questa impresa non avrebbe potuto causare che una sensazione molto leggiera, avvegnachè si produssero fra noi degli avvenimenti che accaparrarono l' attenzione generale a tal punto, da pregiudicare per fino il regolare andamento degli affari. Lunedì passato si sono scoperte delle falsificazioni di tanta importanza, da sorprendere pur anche un Americano, quali poi furono seguite da considerevoli fallimenti. Intendo parlarvi delle frodi commesse dal giovane sig. E. B. Ketchum che ammontano a più di 5 milioni, e in forza delle quali le case Ketchum Son e C., e C. Graham e C., hanno dovuto sospendere i pagamenti.

Non istaremo qui a dirvi i minuti particolari di questo malaugurato avvenimento, ma ci limitiamo a farvi osservare una sola cosa, ed è, che le conseguenze finora conosciute non abbracciano una larga sfera, e non hanno generalmente esercitato alcuna influenza fra la gente d' affari e di finanza, come nemmeno sull' assieme della nostra situazione, che si può anzi dire abbastanza soddisfacente. Ma temiamo pur troppo di non essere ancora al termine di queste disgraziate scoperte; in ogni caso desse serviranno a metter a nudo l' infamia di questa fazione di sfrenati giuocatori di borsa, a tutto vantaggio del commercio serio. Ed infatti, si comincia ormai a ritirare una parte delle somme che venivano assorbite dagli speculatori di questo genere, quali in seguito verranno destinate allo sviluppo delle nostre industrie nazionali.

Il nostro mercato monetario fu molto agitato nel corso della settimana. Le banche e gli stabilimenti di sconto si sono messi sur una grande riserva dopo queste falsificazioni ed hanno ritirato tutte le antecipazioni che avevano fatte sui diversi titoli; per buona fortuna il denaro era abbondante, che in caso diverso moltissime case, anche delle più solide, si sarebbero trovate in grand' imbarazzo. Tolte adunque quelle sospensioni motivate da questo vandalismo commerciale, nulla è finora successo che possa far credere a un male più profondo. In presenza dell' antipatia generale che si ha pelle antecipazioni sopra certificati d' oro od altri titoli, si avrebbe potuto aspettarsi di trovare un terreno più facile pel collocamento di buoni effetti pella piazza, tanto più che il commercio delle mercanzie e dei prodotti non ha provato il contraccolpo degli ultimi avvenimenti; ma nulla di tutto questo e la buona carta non si poteva scontare al disotto del 7 a 7 ½ p. %.

E venendo alle stoffe, molte vendite di qualche importanza ebbero luogo ai pubblici incanti, ai quali presero parte un gran numero d' intermediari stranieri; ma le vendite di prima mano hanno poco avvantaggiato dalla presenza di questi compratori, per cui gli affari non furono in generale troppo animati. Nelle seterie nere le transazioni furono piuttosto difficili, ed in complesso le maggiori partite andarono vendute con notabili perdite sul costo. Se l' importazione si manterrà su limiti ragionevoli, la stagione potrà riuscire favorevole pella vendita delle seterie, segnatamente pei velluti e pei nastri che godono sempre di una buona domanda.

— Leggesi nella *Gazzetta di Genova del* 13 corrente:

Le contrattazioni alla nostra Borsa durante la scorsa settimana furono molto attive, tanto nella rendita italiana che nei valori industriali.

Essa oscillò per contante fra il corso di 65 35, e 65 45, e rimase domandata a 65 40.

Per fine mese da 65 60, salì a 65 75 e restò pure ricercata a questo prezzo.

Si conchiusero alcune operazioni per fine prossimo al corso superiore di 30 a 35 cent. del fine mese.

I certificati del nuovo imprestito poco negoziati, restarono a 66 50.

Le azioni della Banca Nazionale da 1641 per contanti, salirono a 1665, sulla speranza che fosse per conchiudersi la fusione, fra la nostra Banca Nazionale e la Toscana; ma poi sentito che rimanevano alcune cose da appianare scesero a 1655 per contante, a 1660 per fine mese ed a 1668 per fine prossimo.

Le azioni del Credito Mobiliare, per le ragioni dianzi accennate, da 415 per contante a 416 per liquidazione, salirono da 422 per contante a 423 per liquidazione.

Le obbligazioni dei Beni demaniali furono pure assai ricercate: da 400 salirono a 406 50 per liquidazione ed a 409 50 per fine mese.

— Scrivono al *Sole* in data di Liverpool 9 corrente.

Il mercato dei cotoni nella scorsa settimana fu attivissimo — le vendite comprendono 113,680 balle, di cui 64,850 furono prese dai filatori, 21,330 dalla speculazione, e 27,500 per l' esportazione — l' importazione di di tutta la settimana ammonta a 35,500, ed il deposito in giornata ammonta a 361,000 balle. È sorprendente come i prezzi non siano aumentati di più, in seguito agli affari numerosi che si fanno ed alla viva domanda che si mantiene in mercato; ma la tendenza al rialzo viene in parte paralizzata dalla inclinazione dei detentori a realizzare. Ora però molte partite sono uscite dalle mani dei piccoli detentori, i filatori avendo ordini in mano seguitano a chiedere cotone, e quindi è probabile che i prezzi possano essere ancor meglio sostenuti.

Il mercato oggi chiuse piuttosto calmo, come di solito accade dopo vari giorni di attività. — Le vendite però ammontano a 10,000 balle, e non si vogliono accettare ribassi.

Secondo le notizie più recenti, il deposito di cotone ai porti d' imbarco si calcola come segue: New York circa 85,000 balle; New Orleans 88,000; Mobile 32,200; negli altri porti 44,000 circa — totale 251,200 balle.

Le lettere di Bombay fino all' 8 agosto, dicono che la

domanda per cotone era viva e che vi era tendenza all' aumento.

Anche da Alessandria d' Egitto abbiam notizie in data 5 corrente; *fair open ginned* si vendeva a 16 1/2 *d* per libbra, costo e nolo — i noleggi per Liverpool sono da 11/16 a 3/4 *d* per libbra di cotone.

— Leggiamo nel Commercio Italiano del 14 corrente.

Notizie da Jokohama del 26 giugno annunziano che i negozianti di seme europei erano sempre nella dispiacevole impossibilità di penetrare nell' interno, affine di poter eseguire direttamente e sorvegliare le loro provvisioni. Si avea la certezza però che l' esportazione sarebbe stata senza dubbio più facile del passato, perchè il console generale di Francia ha saputo guadagnarsi tutta la fiducia del Governo Giapponese, e ne è una prova evidente la regolare esportazione delle sete che ha luogo da molti mesi a questa parte.

Nella seconda quindicina di giugno molte case aveano progettato di fare sementi a Jokohama stessa, facendovi esportare dei bozzoli dalla provincia di Hatchodjée, ma l'operazione non ha potuto riuscire, perchè la maggior parte dei bozzoli si sono avariati nel viaggio, e vennero bucati e distrutti da un verme che nasce nelle crisalidi, ed i cui danni vennero segnalati sino dall' anno scorso nei bozzoli del Giappone.

Sino a quell' epoca quindi, e posteriormente non si ebbero notizie ben definite, era impossibile prevedere la quantità delle sementi che ci potrà fornire il Giappone.

GRANI

Udine 16 settembre. Il nostro mercato delle granaglie ha mantenuto un discreto corrente d' affari per tutto il corso della settimana. I Granoni sono sempre in abbondanza sulla piazza; e da ciò ne consegue un raddolcimento nei corsi, e una maggior facilità nelle vendite. Ad onta del favore di cui godono tuttora i Formenti, i prezzi non per tanto se ne sono alquanto risentiti, ed ormai non si fa più alcuna distinzione fra la roba vecchia e la nuova. Le Segale e le Avene sono pur ricercate ai prezzi del listino.

Prezzi Correnti

Formento vecchio	da L.	12.75	a L.	12.50
» nuovo	»	12.50	»	12.25
Granoturco vecchio	»	9.50	»	9.25
» nuovo	»	8.50	»	8.25
Segala	»	8.40	»	8.25
Avena	»	8.50	»	8.—

Trieste 15 detto. Le transazioni della settimana si limitano puramente ad acquisti pel consumo locale dei porti del litorale. Manca affatto la speculazione tanto nei Formenti che nei Granoni, pelle notizie poco favorevoli che ci pervengono dall' estero. In mezzo a tutto questo i prezzi si mantengono senza variazione, però debolmente tenuti. Le vendite dell' ottava ammontano a Staia 5300, fra le quali

Formento

St. 1500	Ban. Ungh. pronto	F. 5.55	a 5.50
» 500	Bosnia »	» 5.50	» 4.60
» 500	Banato 1/2 frutto	» 6.10	» —.—

Granoturco

St. 700	Polesine pronto	F. 3,85	a —.—
» 500	Banato »	» 3.70	» —.—
» 400	Braila »	» 3.65	» 3.90

Genova 12 detto. Nella spirante settimana il nostro mercato dei grani, malgrado la mancanza di arrivi dal Levante, non presentò alcunchè di notevole. Il movimento che si era manifestato nella scorsa ottava non ebbe seguito: il ribasso d' inghilterra, la continuà calma di Marsiglia ed altre piazze di consumo, sono la causa principale di una nuova inazione nella nostra piazza, e quel che è peggio, senza apparenza di un vicino miglioramento.

Le vendite in quest' ottava sono di pochissima entità, cioè di ett. 16,900 in tutta roba.

I nostri consumatori si provvedono di grani dell' interno, perchè più di loro convenienza; ed i possessori di roba estera, vedendosi mancare qui l' esito, seminano i loro grani in Provenza, a Nizza, e per la Riviera, con quale profitto lo sanno loro?

I prezzi de' grani di giornata sono gli stessi notati nell' ultima nostra rivista, cioè di L. 18 75 i Berdiansca teneri, di L. 17 75 a 18 di Polonia, Ghirka e Marianopoli, e di L. 20 75 a 21 i Taganrong duri di prima qualità.

Manchiamo sempre di arrivi del Danubio e Costa di Romelia, onde ripetiamo che i primi carichi che giungeranno, avranno qualche esito pel consumo locale.

Nulla di variato nei grani e granoni lombardi: il calato continua ad essere discreto: i prezzi sono anzichenò assai deboli.

Milano 13 detto. Le granaglie sulla nostra piazza sono in calma — le transazioni sono poche e limitate — nè abbiamo alcuna variazione nei prezzi.

Ecco il listino d' oggi, per le granaglie consegnate qui, pagamento pronto, per ettolitro.

Frumento senza crivellatura	14,75	a	16,15
Grano turco	9,75	»	10.60
Segale	10,—	»	10,50
Riso di Puglia dazio escluso	19,15	»	22,60
» nostrano	23,25	»	27,70
Avena	5,75	»	6,50

Londra 13 detto. Il mercato dei grani è languido, a prezzi stazionari.

COSE DI CITTA'

Quando abbiamo annunziato domenica passata che le rinunzie dei cittadini proposti alle cariche municipali piovevano da tutte le parti, non eravamo nel vero; ulteriori informazioni, attinte a fonti non dubbie, ci assicurano che finora non se ne conosce che una sola, quella del nob. sig. Giovanni Ciconi-Beltrame. Se ne compiacciamo adunque tanto più, in quanto che ci consta positivamente, che quando l' uno o l' altro degli altri due designati alle funzioni di Podestà accettassero l' onorevole incarico di rappresentare il proprio paese, il Municipio sarebbe bello e ricostituito, poichè anche gli Assessori accetterebbero tutti quanti. E sarebbe tempo.

Pensino adunque il co. Francesco di Toppo e il sig. Giuseppe dott. Martina, che dipende assolutamente dalla loro volontà il toglierci da quello stato di provvisoria tutela alla quale siamo da qualche anno condannati, per non aver mai trovato finora un cuore generoso, che pell' interesse e pel decoro del paese si sentisse la fermezza di mettersi a capo dell' amministrazione comunale. Quali sono i vantaggi che abbiamo ottenuto da questa riprovevole astensione? Che l' apatia pegli affari del Municipio aveva raggiunto proporzioni incompatibili col libero governo delle cose nostre, e che dovemmo soffrir il disdoro di venir diretti da Commissari Distrettuali, e con danno anche dei nostri interessi, pel disordine che nei primi tempi s' era introdotto nella gestione degli affari.

Fidiamo pertanto nell' abnegazione e nei patriotici sentimenti di tutti i candidati, per non dubitare che vorranno una volta farla finita con questo regime precario e così secondare il desiderio del Consiglio e dell' intiera città che reclama da tanto tempo un Municipo cittadino.

—

— Siamo venuti a conoscere che per l' interposizione di egregi cittadini, il Municipio sta trattando l' acquisto del fabbricato della Raffineria di proprietà delli sig. fratelli Braida, sulla base di fior. 40 mila da pagarsi in quattro anni. Quando si rifletta che, con pochi miglioramenti, quest' ampio locale può contenere 1500 uomini di fanteria, e pressochè uno squadrone o poco meno di cavalleria, parerebbe che il Comune non dovesse lasciarsi sfuggire questa bella occasione per fondare una grande caserma, che lo metta in grado di non aver più mai a trovarsi imbarazzato pegli alloggi militari. Con questa misura si potrà ridonare la pia Casa di Ricovero al santo scopo della sua fondazione, e saranno per sempre rispettati anche gli altri nostri istituti e le pubbliche scuole.

La quistione del tornaconto è manifesta. Ammessa la costante presenza di soli 600 uomini, per ognuno dei quali, dedotte le altre spese di casermaggio, il Municipio riceve dal fondo territoriale 5 soldi al giorno per persona, risulta evidente che questo fabbricato si può pagare in quattro anni col solo importo dell' alloggio. L' affare adunque presenta tutta la convenienza, e va bene che sappiano i signori Consiglieri, che tutta la gente di buon senso si è di già pronunciata in favore di tale acquisto.

È questa una idea che noi avevamo suggerita fino dal dicembre 1863, quando nel Consiglio si trattava di pensare ad una nuova caserma militare; ma in allora la Dirigenza ne rise, come necessariamente dovettero ridere i suoi aderenti e con essi i corrispondenti udinesi del *Tempo*. E diciamo questo, perchè v' ha adesso chi vorrebbe far spiccare l' alto acume del sig. Dirigente per aver immaginato una economia, molto opportuna, è vero, sotto ogni riguardo, ma che proposta da altri venne in allora rigettata.

— In questi giorni passava per Udine il sig. Kazda, ingegnere in capo del Comitato Centrale di Vienna pella ferrovia Principe Rodolfo, quale si diresse lungo la linea Udine-Pontebba per iniziare i lavori del progetto di dettaglio, del quale abbiamo fatto cenno nel num. 36 di questo giornale. Da quanto ci vien riferito il sig. Kazda si lusinga di dar compiuto questo lavoro pella fine del prossimo novembre.

— Possiamo partecipare ai nostri lettori, e a ognuno cui stia a cuore l' interesse materiale e morale della nostra provincia, che la i. r. Luogotenenza ha finalmente aderito alla istituzione di una Cassa di Risparmio in Udine sulle basi proposte dalla Commissione. Ne parleremo nel prossimo numero.

— Nel mese di ottobre dell' anno decorso, il nob. co. Francesco di Toppo veniva eletto ad amministratore della sostanza Uccelis e perchè avesse inoltre di occuparsi per dare a quella benefica istituzione l' indirizzo voluto dal testamento. Noi abbiamo fatto plauso a quella nomina perchè eravamo persuasi, come lo siamo tuttora, che il nob. conte saprà adottare quelle misure che siano le più proprie perchè le ragazze destinate a godere dei vantaggi di quella disposizione, ricevano una educazione secondo le intenzioni del pio testatore, che non erano certo quelle di racchiuderle fra le mura di un convento.

Non sappiamo però come stia la cosa, e quali pratiche si sieno fatte finora, ed è per questo che ci attenderemo dalla compiacenza del co. di Toppo qualche cenno in proposito.

OLINTO VATRI *redattore responsabile.*

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 16 Settembre

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore	a L.	30:50
	» 11/13	» »	»	30:—
	» 9/11	Classiche - - - -	»	35:—
	» 10/12	» - - - -	»	34:50
	» 11/13	Correnti - - - -	»	33:—
	» 12/14	» - - - -	»	32:50
	» 12/14	Secondarie - - - -	»	32:
	» 14/16	» - - - -	»	31:50
TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico	a.L.	—:—
	» 24/28	» » - -	»	—:—
	» 24/28	Belle correnti - - -	»	37:—
	» 26/30	» » - - -	»	36:75
	» 28/32	» » - - -	»	36:25
	» 32/36	» » - - -	»	35:50
	» 36/40	» » - - -	»	35:—

CASCAMI - Doppi greggi a L. 15:— L. a 13:—
Strusa a vapore 12:— » 11:50
Strusa a fuoco 11:— » 10:50

Vienna 14 Settembre

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 32:50 a	32:—
» »	» 24/28	» 31:50 »	31:—
» andanti	» 18/20	» 32:— »	31:50
» »	» 20/24	» 31:— »	30:—
Trame Milanesi	» 20/24	» 29:50 »	29:—
» »	» 22/26	» 28:50 »	28:—
» del Friuli	» 24/28	» 28:25 »	28:—
» »	» 26/30	» 28:— »	27:50
» »	» 28/32	» 27:50 »	27:—
» »	» 32/36	» 26:50 »	26:—
» »	» 36/40	» 25:50 »	25:—

Milano 14 Settembre

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L.110:—	It.L.109:—
» »	» 10/12	» 109:—	» 108:—
» Belle correnti	» 10/12	» 104:—	» 103:—
» »	» 12/14	» 102:—	» 101:—
Romagna - - -	» 10/12	» —:—	» —:—
Tirolesi Sublimi -	» 10/12	» —:—	» —:—
» correnti -	» 11/13	» 104:—	» 103:—
» » -	» 12/14	» 102:—	» 101:—
Friulane primarie	» 10/12	» 104:—	» 102:—
» Belle correnti	» 11/13	» 98:—	» 96:—
» »	» 12/14	» 96:—	» 94:—

ORGANZINI

Strafilati prima mar.	d. 20/24	It.L. 121	It.L.120:—
» Classici	» 20/24	» 120	» 119:—
» Belli corr.	» 20/24	» 118	» 117:—
» »	» 22/26	» 116	» 115:—
» »	» 24/28	» 116	» 114:—
Andanti belle corr.	» 18/20	» 120	» 119:—
» »	» 20/24	» 114	» 113:—
» »	» 22/26	» 113	» 112:—

TRAME

Prima marca - -	d. 20/24	It.L.114	It.L.113
» » - - -	» 24/28	» 112	» 111
Belle correnti - - -	» 22/26	» 106	» 105
» » - - -	» 24/28	» 105	» 104
» » - - -	» 26/30	» 103	» 102
Chinesi misurate - -	» 36/40	» 99	» 98
» » - - -	» 40/50	» 97	» 95
» » - - -	» 50/60	» 95	» 93
» » - - -	» 60/70	» 92	» 90

(Il netto ricavato a Cent. 55 1/2 tanto sulle Greggie che sulle Trame).

Lione 11 Settembre

SETE D' ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11 -	F.chi — a —	F.chi 118 a 116
» 10/12 -	» — a —	» 116 a 114
» 11/13 -	» — a —	» 114 a 112
» 12/14 -	» — a —	» 112 a 110
TRAME		
d. 22/26 -	F.chi — a —	F.chi 122 a 121
» 24/28 -	» — a —	» 121 a 120
» 26/30 -	» — a —	» 120 a 118
» 28/32 -	» — a —	» — a —

Sconto 12 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0
(Il netto ricavato a Cent. 30 sulle Greggie e sulle Trame).

Londra 12 Settembre

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 37:—
» qualità correnti	» 10/12	» 36:—
» » »	» 12/14	» 35:—
Fossombrone filature class.	» 10/12	» 38:—
» qualità correnti	» 11/13	» 35:—
Napoli Reali primarie	» — —	» 36:—
» » correnti	» — —	» 35:—
Tirolo filature classiche	» 10/12	» 36:—
» belle correnti	» 11/13	» 34:—
Friuli filature sublimi	» 10/12	» 34:—
» belle correnti	» 11/13	» 34:—
» » »	» 12/14	» 33:—

TRAME

d. 22/24	Lombardia e Friuli	S. 39, a 40,
» 24/28	» »	» 38, » 39,
» 26/30	» »	» 37, » 38,

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D'EUROPA

CITTA'	Mese	Balle	Kilogr.
UDINE - - -	dal 10 al 16 Settembre	—	1295
LIONE - - -	» 1 » 8 »	663	37748
S.t ETIENNE -	» 1 » 8 »	152	10084
AUBENAS - -	» 1 » 7 »	71	3093
CREFELD - -	» 26 Agosto 1 Settembre	83	3126
ELBERFELD -	» 26 » 1 »	14	917
ZURIGO - - -	» 24 » 31 Agosto	131	7069
TORINO	» — » — »	—	—
MILANO - - -	» 4 » 13 Settembre	555	46375
VIENNA - - -	» — » — »		—

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 26 Ag. al 2 Settembre	CONSEGNE dal 26 Ag. al 2 Settembre	STOCK al 2 Settembre 1865
GREGGIE BENGALE	15	172	4818
» CHINA	512	449	5299
» GIAPPONE	68	192	3469
» CANTON	133	7	—
» DIVERSE	10	17	—
TOTALE	738	837	13,586

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 1 al 31 Agosto	USCITE dal 1 al 31 Agosto	STOCK al 1 Sett.
GREGGIE - - - - -	—	—	—
TRAME - - - - -	—	—	—
ORGANZINI - - - -	—	—	—
TOTALE	—	—	—

La direzione invita tutto il Commercio Italiano, i Consigli Provinciali, le Giunte Municipali, le Società Industriali, a comunicare al Giornale le notizie ed i rendiconti che stimano opportuno di pubblicare *nell'interesse generale.*

Ufficio e distribuzione Via S. Gio. alle 4 facce N. 4.

Condizioni d'abbonamento

	Anno	Semestre	Trimestre
Per tutto il Regno	L. 40	L. 22	L. 12.—
Francia	» 61	» 33	» 17.50
Austria	» 94	» 47	» 25.50

Udine, Tipografia Jacob & Colmegna.